



Tempio detto volgarmente di Giove
Aveva dato degli Argenti
a S. Pio che condusse alla clo-
aca massima. 13. 92.

Cavalleri Piranesi del. inc.



M^{CM} CAESAR CONSTANTINO MAXIMO
P^{RI}MO AVGVSTO S P Q R
OYODI INVICITV DIVINITATIS MENTIS
MAGNITVDINE CVM EXERCITV SVO
IAM DE TYRANNO QVAM DE OMNIEVS
REAGIONE VNO TEMPORE IVSTIS
REMPUBLICA MVITVS EST ARMIS
CVM TRIVMPHIS INSIGNEM DICAVIT

VEDVTA DELL'ARCO
DI
CONSTANTINO





1. Avanzo della Curia del Foro, occupata in oggi dalla Chiesa, e dal Monastero delle Religiose dell'Annunziata. 2. Uno degli Archi principali, che davano l'ingresso nel Foro, detto in oggi l'Arco de' Pantani. 3. Archi inferiori che parimente davano l'ingresso nel Foro. 4. Porta della predetta Chiesa, aperta nell'antico

Veduta degli avanzi del Foro di Nerva

recinto del Foro. 5. Finestre della stessa Chiesa, di maniera gotica, aperte nel detto recinto. 6. Case fabbricate ne' tempi bassi di pertinenza del medesimo Monastero. 7. Convento e Case de' PP. di S. Quirico. Gio. Batt. Piranesi Architetto F.

21. I.

95

presso l'Autore a Sivola Felice nel Palazzo Tomati vicino alla Trinità de' monti



VEDUTA DE' RESTI
DEL FORO DI NERVA.

C. Piranesi f.



A. Archi del prim' Ordine dell' Anfiteatro, pe' quali il popolo ascendeva ai gradi degli Spettacoli.
 B. Recinti moderni. C. Numeri incisi negli stessi archi, forse per segno di chi desiderava d'esser rinvenuto
 fra la moltitudine degli Spettatori. D. Arco senza numero, sopra cui era immaginato il ponte che dalle
 fabbriche Cesaree dell' Esquilino dava l'ingresso nell' Anfiteatro. E. Parte dell' Anfiteatro deturpata dagli Incendi.

Veduta dell' Anfiteatro Flavio, detto il Colosseo

Presso l'Autore a Strada Felice vicino alla Trinita de Monti

F. Archi del secondo e terzo ordine anticamente intrachiusi da parapetti, de' quali vi restano alcuni segni e
 residui. G. Mensole su cui posavano le antenne di metallo, che passando per la cornice, sostenevano la gran
 tenda. H. Architrave interrotto dalle antenne, nelle quali era impressa la parte interrotta del medesimo.
 I. Radici del monte Esquilino. K. Arco di Costantino. L. Monte Celio. M. Principio della via di S. Gio. Laterano.
 Piccini F.



VEDUTA DELL'ANFITEATRO FLAVIO DETTO IL COLOSSEO

A. Mancano i Gradi, e le Istruzioni B. che reggevano i detti Gradi.
 C. Manca la Volta, sopra cui vi era il Poëto, ove sedevano i Consoli, il Senato, i Sacerdoti, e le Vergini Vestali, le quali stavano dirimpetto al Pretorio.
 D. Sedeva l'Ordine Equestre.
 E. Manca la Loggia, o Polivnario per l'Imperatore e sua Corte.
 F. Gradi, di dove scendeva a l'Imperatore dalle sue Terme.

G. I Soldati Pretoriani erano qui disposti, e ne passavano.
 H. Sedeva la Gioventù nobile, co' loro Pedagoghi, ed altri all'imenti ai Collegi, e Persone d'arango.
 K. Sedevano le Donne.
 L. Scale per salir sopra a legar i Canapi per situar la Tenda.
 M. Cappelletto, e Croce nel mezzo, e Chiesa moderna.
 N. Manca la Circonferenza esterna.
 O. Avanzi di Stucchi lavorati a grottesco.
 22. II. 98 Cui. Piranesi P.